

struire, come è suo dovere, un monumento che ricordi ai posteri la nostra epoca, sotto tanti aspetti veramente grande, non potrà scegliere altro che quel luogo, altro che il sacro colle dei trionfi, per elevare il monumento che ricordi in perpetuo la nostra vittoria! (*Vive approvazioni — Applausi — Congratulazioni*).

Presentazione disegni di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura ha facoltà di presentare dei disegni di legge.

MILIANI, *ministro d'agricoltura*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1142, recante provvedimenti per il credito agli enti agrari del Lazio;

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1068, che concede nuova proroga di termini ad alcune disposizioni contenute nella legge 16 luglio 1914, n. 665, recante provvedimenti a favore della Sardegna.

Chiedo che siano inviati alla Giunta del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1142, recante provvedimenti per il credito agli enti agrari del Lazio;

Conversione in legge del decreto luogotenenziale 14 luglio 1918, n. 1068, che concede nuova proroga di termini ad alcune disposizioni contenute nella legge 16 luglio 1914, n. 665, recante provvedimenti a favore della Sardegna.

Saranno inviati alla Giunta generale del bilancio.

L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

BERENINI, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera il seguente disegno di legge:

Conversione in legge dei decreti luogotenenziali: 25 novembre 1917, n. 2068; 12 maggio 1918, n. 683; 27 giugno 1918, n. 976; 12 maggio 1918, n. 733; 3 febbraio 1918, n. 348; 14 aprile 1918, n. 519.

Chiedo che sia inviato alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica della presentazione del seguente disegno di legge:

Conversione in legge dei decreti luogotenenziali: 25 novembre 1917, n. 2068; 12 maggio 1918, n. 683; 27 giugno 1918, n. 976; 12 maggio 1918, n. 733; 3 febbraio 1918, n. 348; 14 aprile 1918, n. 519.

Sarà inviato alla Giunta generale del bilancio.

Interrogazioni, interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione presentate oggi.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere quali sieno i motivi delle dimissioni presentate dall'Alto Commissario per i profughi fin dal 3 corrente, e che non furono pubblicate per divieto della censura.

« Hierschel ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti abbia adottati per assicurare un sollecito e meno disagiato ritorno dei nostri prigionieri.

« Degli Occhi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, se non creda conveniente di concedere il più presto possibile la licenza o congedo illimitato a quei militari, che hanno dovuto abbandonare i loro piccoli commerci, chiudendo perfino i loro negozi od uffici, poichè il maggior ritardo potrebbe cagionar loro danni irreparabili.

« Rissetti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra sulle pessime condizioni igieniche degli accampamenti, nei quali sono riuniti i prigionieri italiani restituiti dall'Austria.

« Credaro, Gasparotto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'agricoltura e del tesoro, circa i provvedimenti che intendono prendere per alleviare le penose condizioni degli impiegati privati e regolare la loro condizione giuridica.

« Gasparotto, Ciccotti, Cappa, De Capitani d'Arzago, Agnelli ».